



**Camera di Commercio
Firenze**

AREA SERVIZI DI SUPPORTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: ECOCERVED S.C.AR.L. – SISTEMA PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE ISTANZE DELL'ALBO GESTORI AMBIENTALI – INTEGRAZIONE SERVIZIO DI SUPPORTO IN HOUSE PROVIDING ALLA SEZIONE REGIONALE TOSCANA ALBO GESTORI AMBIENTALI

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 25/09/2019, n. 140, con la quale è stata confermata l'organizzazione della struttura della Camera di Commercio di Firenze, precedentemente approvata con Delibera di Giunta 16/11/2015, n. 185;

Vista la Delibera di Giunta 21/4/2022, n. 41, con la quale è stata variata l'attribuzione dell'Area Servizi di Promozione;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 22/4/2022, n. 155, con la quale è stata modificata l'organizzazione dell'Area Servizi di Promozione, rimanendo inalterata la struttura delle altre Aree, definita con precedente Determinazione 18/12/2020, n. 552;

Richiamato il T.U. in materia ambientale, D.Lgs. 152/2006, ed, in particolare, l'art. 212;

Visto il D.M. 3 giugno 2014, n. 120, pubblicato in G.U. il 23 agosto 2014, ed entrato in vigore il 7 settembre 2014, che modifica e sostituisce il precedente regolamento dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (D.M. 406/98), delegando alle Camere di Commercio del capoluogo di regione le funzioni di Sezioni Regionali dell'Albo, ampliandone notevolmente le competenze rispetto al passato;

Richiamato il D.P.C.M. 22 luglio 2011, Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale prevede, a decorrere dal 1° luglio 2013, che la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche debbano avvenire esclusivamente in via telematica;

Visto il D.M. 65/2010 "Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature";

Richiamate la nota n. 3587/ALBO/SEGR del 21 maggio 2003, con la quale il Ministero dell'Ambiente invitava le Camere di Commercio sede di Sezione ad adottare il programma informatico AGEST realizzato da Ecocerved S.c.ar.l. per la gestione delle attività dell'Albo, nonché la deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali n. 2 dell' 11 settembre 2013, relativa al "Regolamento per la gestione telematica delle domande e delle comunicazioni relative all'iscrizione all'Albo";

Richiamata altresì la deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali n. 5 del 16 ottobre 2012, relativa alle variazioni anagrafiche delle imprese iscritte che devono essere acquisite d'ufficio da parte delle Sezioni mediante la rete telematica delle Camere di Commercio, con conseguente modifica delle modalità operative della Sezione, semplificando gli obblighi di comunicazione gravanti sulle imprese iscritte all'Albo, aumentando però sensibilmente l'attività amministrativa e di controllo della Sezione;

Preso atto che, successivamente alla redazione dell'offerta di Ecocerved 11.06.2019, prot. 1123/2019, a cui la Camera ha aderito con la determinazione 26.06.2019, n. 301, sono emersi ulteriori aspetti e compiti delegati dal Comitato Nazionale alle Sezioni Regionali dell'Albo comportanti un ulteriore aggravio di oneri per le Sezioni, quali le delibere del Comitato Nazionale n. 1 del 30/01/2020, relativa alla cessazione dell'incarico di responsabile tecnico; n. 2 del 24/06/2020, relativa all'efficacia e alla validità dei provvedimenti di rinnovo dell'iscrizione all'Albo; n. 3 del 24/06/2020, relativa all'iscrizione all'Albo dei veicoli scarrabili e delle carrozzerie mobili, che ha definito nuovi e significativi requisiti in materia; n. 3 del 03/06/2021, che ha previsto la possibilità di effettuare sessioni straordinarie delle verifiche d'idoneità per responsabili tecnici nonché sessioni di recupero delle verifiche per le quali erano state già raccolte le domande d'iscrizione ma che si era reso necessario rinviare per le misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19; n. 4 del 03/06/2021, che ha definito i criteri e le modalità di iscrizione semplificata al registro di cui all'articolo 40-ter della legge n. 120 del 11/09 2020, con il quale è stata introdotta una nuova disposizione per le attività di recupero dei materiali metallici; n. 7 del 28/07/2021, che ha definito i criteri e le modalità per l'adeguamento delle iscrizioni nelle categorie 4 e 2-bis a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 116 del 03/09/2020; n. 10 del 15/09/2021, che ha definito i protocolli di sicurezza sanitaria da impiegare per lo svolgimento delle verifiche di idoneità dei responsabili tecnici; n. 1 del 31 gennaio 2022, che ha previsto la proroga per l'adeguamento degli scarrabili; n. 3 del 07 febbraio 2022 sulla modifica delle prescrizioni dei provvedimenti d'iscrizione all' Albo; 04 del 21 aprile 2022, relativa alle modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 14 del 21 dicembre 2021: "Definizione del modello unico e dei contenuti del formulario di trasporto rifiuti ai sensi dell'articolo 230 comma 5 del Decreto Legislativo 152/2006;

Tenuto conto altresì dell'incremento costante delle istanze che si registra negli ultimi anni con il raggiungimento nel corso del 2021 – 2022 del 60% in più rispetto al triennio 2018-2020;

Considerato quindi che successivamente all'avvio del servizio sono significativamente mutati sia il contesto normativo che disciplina l'Albo Gestori Ambientali che l'organizzazione delle procedure degli uffici della Sezione Toscana, a seguito dell'emanazione delle suddette delibere e delle circolari esplicative delle stesse;

Valutato altresì che, alle esigenze della Sezione Regionale, sulla base dell'art. 24, comma 5 del DM 120/2014, si provvede con le somme derivanti dai diritti di segreteria e dai diritti annuali di iscrizione all'Albo, senza gravare sul bilancio camerale;

Visto lo statuto della società Ecocerved Scarl, in cui all'art. 2 viene esplicitato che la società consortile a responsabilità limitata non ha lo scopo di lucro, è a capitale interamente pubblico ed è una struttura appartenente al Sistema Camerale Italiano, ai sensi dell'articolo, 2 comma 2, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e del Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23 come modificati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati, a norma del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

Considerato che la società Ecocerved Scarl ha per oggetto:

- a) progettare, realizzare, gestire ed avviare sistemi informativi in materia ambientale, in tutte le loro componenti, nonché fornire supporto nelle medesime materie e aree, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, delle loro Unioni, Associazioni, Aziende, Fondazioni o Società Partecipate; essa può anche attendere alla realizzazione di servizi informatici per le altre Amministrazioni Pubbliche per le quali il Sistema Camerale svolga funzioni delegate anche nella gestione di albi, elenchi e registri dedicati, ovvero abbia rapporti di carattere istituzionale, abbia stipulato convenzioni o accordi di programma, con particolare riguardo ai temi ambientali;
- b) la produzione, la distribuzione di dati relativi all'ambiente ed all'ecologia, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di software, di banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio;
- c) la predisposizione e messa a disposizione delle procedure informatiche per il pagamento delle somme a qualsiasi titolo dovute ai Soci consorziati nell'espletamento delle funzioni di cui al punto a) e b) provvedendo per loro conto all'incasso delle relative somme;
- d) l'attività di formazione sulle problematiche ambientali ed ecologiche in generale, nonché, per l'utenza sui prodotti di cui al punto precedente e in particolare, ma in via non limitativa: lo studio, la classificazione, la progettazione di modelli atti a migliorare la gestione dell'ecosistema, l'individuazione sia di possibili riduzioni della produzione di rifiuti, sia delle ottimali modalità del loro smaltimento; l'analisi della possibilità di un migliore riutilizzo dei materiali di scarto, con re immissione di questi nel ciclo produttivo o ai fini di un recupero energetico, anche con l'istituzione di appositi sistemi telematici di contrattazione;
- e) in accordo con gli obiettivi di cui alle lettere precedenti, l'attivazione di servizi di ricerca scientifica e tecnologica comprensiva dell'acquisizione e vendita di brevetti, sia in Italia che all'estero, per la soluzione di problemi ecologici, la realizzazione di studi e ricerche di marketing nonché, per particolari casi di interesse, l'attivazione della fase di sperimentazione delle sopra menzionate ricerche scientifiche, tecnologiche, di marketing, anche su commissione ed in relazione ad accordi di programma con Enti pubblici, o Privati e per conto dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali;

Considerato che Ecocerved Scarl, avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema e gestisce, inoltre, per conto delle Camere di Commercio servizi consortili obbligatori ed in particolare il sistema denominato AGEST, gestionale relativo all'Albo Gestori Ambientali (attività delegata dal MITE), prestando anche la relativa assistenza tecnica;

Considerato altresì che Ecocerved Scarl gestisce tali servizi per l'intero sistema camerale;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, e le linee guida ANAC n. 7 del 15 febbraio 2017, di attuazione del medesimo decreto, recanti linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del Codice degli Appalti, l'affidamento dei Contratti Pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del decreto richiamato, deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Ricordato che il Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 ha sottolineato come l'affidamento in house non costituisca ipotesi eccezionale di gestione dei servizi pubblici locali, ma una delle normali forme organizzative degli stessi, frutto di una scelta ampiamente discrezionale che deve essere adeguatamente motivata;

Richiamate le premesse normative ed amministrative per l'affidamento "in house" e nello specifico:

- l'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, che recepisce i presupposti legittimanti definiti dall'articolo 12 della direttiva 20/2014/UE;
- le prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192 per gli affidamenti "in house" del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto che le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi e richiamato a tal proposito il D. Lgs. 50/2016, art. 5, comma 5 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di iscrizione di Ecocerved Scarl. nell'elenco ANAC delle società "in house" con delibera dell'Autorità n. 848 del 2/10/2018;

Preso atto, in particolare, che il servizio in oggetto, come chiarito nelle "Linee di indirizzo sugli affidamenti in house" di Unioncamere Nazionale, rientra tra i servizi di tipo B anche alla luce della nota di Ecocerved S.c.a.r.l (ns. protocollo 2082 del 18/01/2018) che illustra l'analisi condotta per classificare i servizi offerti ai Soci secondo quanto previsto dalle sopracitate Linee guida di Unioncamere, al fine di assicurare le corrette modalità di affidamento dei servizi:

□ Servizi di tipo "B" (Servizio offerto a tutte le camere di commercio per la gestione dell'area ambiente, di alta specializzazione e personalizzazione. Il servizio ha un così alto grado di customizzazione che lo rende non confrontabile con altre offerte presenti sul mercato. Funzionalmente interconnesso con i servizi di tipo A) pertanto da considerarsi direttamente strumentale alle attività istituzionali dell' Ente, ragione per cui si può prospettare non valutabili gli aspetti di "congruità", "universalità" e "socialità" richiamati dall'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che si tratta di fornitura di servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale, e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con l'affidataria e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorziato di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Vista l'offerta n. 1520/2022, pervenuta da Ecocerved S.c.ar.l. il 21.09.2022, ns. prot. 65872 del 21.09.2022;

Ritenuto di aderire a tale offerta, che consente di mantenere gli elevati standard di azione raggiunti dalla Sezione, nonché di far fronte agli obblighi che derivano alla Sezione medesima a seguito delle nuove competenze attribuite;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata e liberamente scaricabile nel sito web camerale www.fi.camcom.gov.it - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti - Atti relativi alle procedure di lavori, opere, servizi e forniture - Affidamenti in house;

DETERMINA

1. di affidare in house, per i motivi sopra descritti, ad Ecocerved Scarl, alle condizioni operative ed economiche previste dall'offerta n. 1520/2022, pervenuta da Ecocerved S.c.ar.l. il 21.09.2022, ns. prot. 65872 del 21.09.2022, con decorrenza 9 gennaio 2023 e scadenza 31 agosto 2026 l'integrazione del servizio di supporto della Sezione Regionale Toscana dell'Albo gestori ambientali, previsto nell'offerta n. 1123 del 2019, per un totale di € 134.400,00;
2. di individuare la dott.ssa Maria Tesi, Posizione Organizzativa Personale, relazioni sindacali e ambiente, quale responsabile dell'esecuzione del servizio suddetto, che ne controlla altresì la pubblicazione sul sito web camerale di cui in premessa.

Le somme sopra previste, graveranno sul conto non di budget 247017 "Debiti per Albo Nazionale Gestori Ambientali c/unico" per i rispettivi anni di competenza, senza necessità di ulteriori provvedimenti dirigenziali.

La somma sopra prevista, graverà sul conto non di budget 247017 "Debiti per Albo Nazionale Gestori Ambientali c/unico" per i rispettivi anni di competenza, senza necessità di ulteriori provvedimenti dirigenziali.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese)
DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)